



PREMESSA

- “Cittadinanza e Costituzione” è una disciplina di studio introdotta in forma sperimentale nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008. Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell’educazione civica comprende anche l’educazione ambientale, l’educazione alla legalità, il valore del rispetto delle

regole, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato.

- Perché “Cittadinanza”? Perché gli studenti sono giovani cittadini che esercitano diritti inviolabili e rispettano i diritti inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello- da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale- nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.
- Perché “Costituzione”? Perché ogni studente dovrebbe conoscere la Costituzione, documento fondamentale della nostra democrazia e mappa dei valori utile ad esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.
- La scuola italiana può e deve essere una palestra di democrazia dove ogni studente si esercita a dare un significato nuovo alla convivenza intesa come un percorso che, con il contributo delle altre agenzie formative e istituzioni, costruisce contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. Il programma che segue, adeguato alle fasce d'età degli alunni , vuole rappresentare la finalità del nostro Istituto che, in linea con Indicazioni nazionali (DPR 15.3.2010 n.89) e coerente con le scelte “valoriali” del POF, si prefigge di diventare scuola di... “Cittadinanza e Costituzione.”

SCUOLA DELL'INFANZIA / PRIMARIA / MEDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BAZZANO MONTEVEGLIO
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA

	Finalità	Profilo in entrata	Cosa fare

<p>a)dignità della persona (autostima, consapevolezza di sé, autonomia)</p>	<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percepisce e riconosce se stesso - ha acquisito il controllo sfinterico - sa nutrirsi da solo 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi motori sul corpo -Calendario delle presenze -Educazione alla salute -Educazione alimentare <u>Attività di routine:</u> -bagno (autonomia nel vestirsi e nel lavare le mani) -pasto (stare seduti, usare correttamente posate, bicchiere e tovagliolo) -angolo della conversazione (raccontare di sé, partecipare a conversazioni di gruppo, aspettare, rispettare i turni di parola, stare seduti, restare in silenzio, alzare la mano per parlare) - gioco libero (condivisione, gestione e riordino dei giochi). -riposo pomeridiano (togliere e mettere le scarpe, preparazione del sacco con la coperta) - attività strutturate (organizzazione, gestione e riordino del proprio e del comune materiale) -attività all'aperto (mettere e togliere giacca ed accessori).
--	-----------------------------	--	---

<p>b) identità e appartenenza (accettazione delle proprie capacità, consapevolezza del proprio modo di apprendere, senso della comunità e del gruppo)</p>	<p>Conoscere se stessi. Agire in modo autonomo e responsabile.</p>	<p>Il bambino vive serenamente le dimensioni del proprio io.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi liberi e guidati in palestra, in giardino e negli angoli della sezione. -Attività e laboratori sul riconoscimento e l'elaborazione delle emozioni dando parola alle piccole dinamiche quotidiane. -Sostegno quotidiano nell'elaborazione del distacco dalla famiglia, nella gestione dei conflitti e nella condivisione dei vissuti scolastici ed extrascolastici. -Rispetto dei tempi di ciascun bambino, valorizzazione delle conquiste e dell'espressione positiva di sé.
<p>c) alterità e relazione (rispetto dell'altro, conoscenza delle regole e del loro valore)</p>	<p>Comunicare Collaborare e partecipare</p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si sente sicuro in un ambiente sociale ampliato - scopre l'altro da sé e dà importanza agli altri - comunica attraverso il linguaggio verbale e non verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni e discussioni nel gruppo sezione - Applicazione delle regole condivise nelle attività quotidiane e delle parole "gentili" a scuola - Attività di mutuo aiuto.

<p>d) partecipazione e azione (conoscenza dei diritti e dei doveri, comunicare se stessi, conoscenza del modello democratico)</p>	<p>Acquisire competenze di cittadinanza</p>	<p>Il bambino intuisce l'importanza di regole condivise nel contesto socio-ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività legate alle tradizioni (Natale, Carnevale, ecc.) - Visita alle istituzioni e ai servizi pubblici del proprio territorio (ufficio postale, vigili del fuoco, municipio, ecc.) - Educazione ambientale - Educazione stradale - Prove di evacuazione - Costruzione di una relazione positiva e accogliente, basata sul rispetto dei ruoli.
--	---	---	---

Il profilo in uscita della scuola dell'infanzia diventa automaticamente il profilo in entrata alla scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO	COMPETENZA	COSA FARE	INDICATORI FINE CLASSE 3°	COSA FARE	INDICATORI IN USCITA CLASSE 5°
<p>a) dignità della persona (autostima, consapevolezza di sé, autonomia)</p>	<p>Imparare a</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lecture ad alta voce di racconti, favole, fiabe, miti, leggende,... -Conversazioni sostenute da domande stimolo e domande guida - assegnazione di compiti da svolgere in tempi prestabiliti 	<p>L'alunno mantiene l'attenzione per tempi adeguati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Letture di diverse tipologie testuali con attività di comprensione e rielaborazione - Attività in gruppo e/o apprendimento cooperativo 	<p>L'alunno ascolta compagni e insegnanti in modo attento e attivo.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione di incarichi all'interno della classe - Buone pratiche per l'uso e la cura del materiale proprio e 	<p>-Gestisce il materiale scolastico e ne ha cura.</p>	<p>-Buone pratiche per l'uso e la cura del materiale proprio e comune</p>	<p>-Usa in modo corretto gli strumenti abituali di lavoro.</p>

b) identità e appartenenza (accettazione delle proprie capacità, consapevolezza del proprio modo di apprendere, senso della comunità e del gruppo)	imparare	comune	-Organizza in modo autonomo spazi e materiali nei diversi contesti.		-Organizza in modo autonomo spazi e materiali nei diversi contesti.
		-Organizzazione dell'ambiente di apprendimento prestando attenzione anche alla cura e all'ordine di spazi, materiali e arredi, coinvolgendo i bambini in attività pratiche.	Rispetta gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente scolastico.	-Stesura di un patto educativo di corresponsabilità tra insegnanti e allievi	È autonomo nella gestione del materiale, nell'esplorazione degli spazi, nella gestione dei bisogni primari, nella cura e nel rispetto di sé.
		- Circle time: conversazioni di gruppo in cui tutti hanno la possibilità di raccontare di sé ed esprimere le proprie opinioni senza temere il giudizio di compagni e insegnanti; - brevi racconti autobiografici; - diario di classe - laboratori espressivi	Comunica esperienze, informazioni ed idee utilizzando diversi linguaggi.	-Lettura e produzione di testi regolativi e informativi - laboratori espressivi -diverse modalità di approccio allo studio: uso del libro di testo, uso della LIM	Padroneggia tecniche e utilizza in modo appropriato procedure e linguaggi specifici.
		-Suddivisione dei "compiti" in fasi - giochi e attività per l'uso consapevole dell'orologio	È capace di gestire il proprio tempo.	-Interrogazioni e verifiche programmate - riflessione sui diversi stili di apprendimento	È capace di gestire il proprio tempo e i tempi di studio.
	Conoscere se stessi	-Attività di laboratorio e di educazione alle emozioni (riconoscimento e controllo)	Riconosce i propri interessi e desideri. Sa chiedere aiuto di fronte a difficoltà.	-Attività di aiuto reciproco - tutoraggio	Riconosce e valorizza i propri punti di forza. Accetta i propri limiti e si attiva per

					superarli.
Agire in modo autonomo e responsabile	-Regole della classe non imposte ma discusse e decise in gruppo; -confronto e discussione sulle regole della scuole e sulla necessità di accettarle e rispettarle (nei corridoi si cammina, con la palla si gioca solo in cortile,...)	Comprende il senso delle regole anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza.	- Percorsi di educazione alla democrazia	Conosce e applica le basilari regole democratiche per una corretta convivenza civile. Acquisisce la consapevolezza che ogni comportamento ha delle conseguenze su di sé e sugli altri.	Sa adeguarsi a tempi e ritmi diversi a seconda delle situazioni.
	-abitudine all'uso del quadernino o del diario	Sa organizzare l'esecuzione dei compiti a casa.	-abitudine all'uso del diario	Sa organizzare in modo responsabile l'esecuzione dei compiti a casa.	
	-incentivazione dei comportamenti positivi	Rispetta le regole nei diversi ambienti e contesti. Modifica il proprio comportamento in seguito a richiami.	-incentivazione dei comportamenti positivi	Riconosce e rispetta le regole di convivenza scolastica.	
	-attività di gruppo e/o apprendimento cooperativo	È disponibile al confronto e rispetta le opinioni altrui.	-attività di gruppo e/o apprendimento cooperativo	Sa stabilire rapporti corretti con compagni e adulti.	

<p>c) alterità e relazione (rispetto dell'altro, conoscenza delle regole e del loro valore)</p>	<p>Comunicare</p>	<p>-conversazioni di classe -creazione di un clima positivo e di fiducia</p>	<p>Esprime bisogni e chiede chiarimenti.</p>	<p>-conversazioni di classe -creazione di un clima positivo e di fiducia</p>	<p>Esprime bisogni, chiede chiarimenti.</p>
	<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>-attività di gruppo e/o apprendimento cooperativo - attività motorie -attività artistiche e musicali</p>	<p>Contribuisce al lavoro a coppie e in piccoli gruppi.</p>	<p>-attività di gruppo e/o apprendimento cooperativo - attività motorie -attività artistiche e musicali</p>	<p>È disponibile nei confronti degli altri per risolvere i conflitti e contribuire all'apprendimento comune.</p>
		<p>Laboratori sull'educazione all'affettività. Laboratori interculturali.</p>	<p>Partecipa alla vita scolastica in modo attivo.</p>	<p>-Laboratori sull'educazione all'affettività. -Laboratori interculturali.</p>	<p>Partecipa alla vita scolastica in modo propositivo.</p>
			<p>Partecipa a momenti educativi formali e informali con un atteggiamento adeguato.</p>		<p>Partecipa a momenti educativi formali e informali con un atteggiamento responsabile.</p>
<p>d) partecipazione e azione (conoscenza dei diritti e dei doveri, comunicare se stessi, conoscenza del modello democratico)</p>	<p>Acquisire competenze di cittadinanza</p>	<p>-Laboratori di ed. ambientale - Uscite didattiche</p>	<p>Conosce e rispetta alcuni aspetti del patrimonio culturale presente sul territorio.</p>	<p>-attività per l'integrazione -educazione all'affettività - sostegno ad enti benefici</p>	<p>Prende coscienza del concetto di diversità, dell'importanza del bene collettivo e approfondisce la conoscenza di altre culture.</p>
		<p>- Giornata della sicurezza -prove di evacuazione</p>	<p>Conosce i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p>	<p>- Giornata della sicurezza -prove di evacuazione</p>	<p>Conosce i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p>

		-educazione alla salute -educazione alimentare	Conosce la funzione di norme igieniche e assume comportamenti adeguati.	-educazione alimentare - incontri con esperti come ostetriche e psicologi	Assume comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.
				-attività di ed. stradale -attività di educazione ambientale -educazione alla salute	Matura gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile.
	Individuare collegamenti e relazioni	-attività didattiche, visite e laboratori extrascolastici -incontri e percorsi guidati con esperti -attività di ed. ambientale	Osserva esperienze, situazioni e procedure.	-attività didattiche, visite e laboratori extrascolastici -incontri e percorsi guidati con esperti -attività di ed. ambientale	Acquisisce la capacità di formulare ipotesi, riflette, osserva con spirito critico e opera problem solving
	Acquisire ed interpretare l'informazione	-attività di ricerca con diversi tipi di fonti (libri di testo, enciclopedie, internet, testi o riviste della biblioteca, ...) -interviste	Ricerca materiali, immagini ed informazioni.	-uso consapevole dell'web -Fornire gli strumenti che consentono di ricavare ed utilizzare informazioni finalizzate ad un determinato scopo.	Seleziona e ordina esplicando in maniera corretta le informazioni reperite.
	Progettare. Risolvere problemi.	-attività di problem solving	Ricerca e propone soluzioni diverse.	-Fornire gli strumenti che consentono di ricavare ed utilizzare informazioni finalizzate ad un determinato scopo.	Acquisisce la capacità di analisi, previsione e verifica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	Finalità	Profilo in entrata dell'alunno	Cosa fa l'insegnante	Come fa l'insegnante	Profilo in uscita

<p>a) dignità della persona (autostima, consapevolezza di sé, autonomia)</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Conoscere se stessi</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>L'alunno è autonomo nella gestione del materiale, nell'esplorazione degli spazi, nella gestione dei bisogni primari. Usa in modo corretto gli strumenti abituali di lavoro.</p>	<p>Spiegazione dell'uso corretto del diario, elaborazione di una tabella settimanale degli strumenti quotidiani, richiamo al senso di responsabilità, lettura e discussione del Regolamento Disciplinare e del vademecum in uso nell'Istituto da parte del coordinatore, condivisione tra gli insegnanti della classe e in seguito con gli alunni, di regole relative ad ambiti dove è possibile discrezionalità. Nelle attività di accoglienza delle classi prime, gli insegnanti di motoria organizzano un giro esplorativo dei locali della scuola. Almeno un'uscita didattica da effettuarsi con l'uso di mezzi pubblici.</p>	<p>Organizzazione dell'orario interno Accordi comuni sulle regole (valorizzare i comportamenti positivi). Analisi dei bisogni della classe ed eventuali adattamenti del regolamento scolastico a fronte di bisogni particolari della classe. In sede di Consiglio di classe gli insegnanti suddividono e concertano le attività relative all'uscita didattica, fanno ricercare le informazioni agli alunni. Rielaborazione e analisi dei risultati relativi all'organizzazione dell'uscita didattica.</p>	<p>L'alunno ha acquisito la piena autonomia nell'organizzazione del lavoro domestico e nella risposta alle consegne dell'insegnante. Rispetta i Regolamenti e riconosce le eventuali necessità che giustificano le deroghe. L'alunno sa organizzare i propri tempi e spazi.</p>
---	---	--	---	---	---

		<p>L'alunno comincia a indagare interessi, passioni e desideri. Riconosce e rispetta le regole di convivenza scolastica Stabilisce rapporti corretti con compagni e adulti</p>	<p>Nelle diverse discipline ogni insegnante valorizza il percorso di crescita e sviluppo degli alunni in un orizzonte triennale.</p>	<p>Monitoraggio Raccolta di elaborati con analisi dell'evoluzione eventualmente avvenuta. (Tabella con bilancio delle competenze). Condivisione della tabella sul comportamento insieme agli alunni</p>	
--	--	--	--	---	--

					<p>L'alunno ha consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti. Sa individuare interessi, passioni e desideri corrispondenti all'età.</p> <p>Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale, fa valere i propri diritti e i propri bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
--	--	--	--	--	---

<p>c) alterità e relazione (rispetto dell'altro, conoscenza delle regole e del loro valore)</p>	<p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<p>L'alunno ha un atteggiamento positivo nei confronti della vita scolastica, partecipa a momenti educativi formali e informali con un atteggiamento responsabile; Riconosce e rispetta le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali. Sa collaborare tra pari per raggiungere un obiettivo comune</p>	<p>Propone attività diverse</p> <p>Propone attività di gruppo</p>	<p>Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, discussioni problematizzazione delle situazioni e ricerca delle soluzioni Uso del metodo cooperativo e collaborativo.</p>	<p>L'alunno è disponibile nei confronti degli altri per risolvere i conflitti e contribuire all'apprendimento comune. Sa utilizzare le proprie conoscenze per sviluppare un parte di progetto coordinandosi con quelle dei compagni. Sa utilizzare le proprie conoscenze per lavorare insieme ai compagni producendo un lavoro comune.</p>
--	--	--	---	---	--

<p>d) partecipazione e azione (conoscenza dei diritti e dei doveri, comunicare se stessi, conoscenza del modello democratico)</p>	<p>Acquisire competenze di cittadinanza</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione Progettare e risolvere problemi</p>	<p>Esprime bisogni concreti e chiede chiarimenti;</p> <p>conosce aspetti delle culture diverse senza forme di pregiudizio; conosce a grandi linee il sistema di organizzazione dello Stato e le figure della municipalità. Conosce i principali strumenti di comunicazione digitale, rispetta le principali regole di educazione ambientale</p>	<p>L'insegnante coglie i bisogni e le domande degli alunni come punto di partenza per ampliare le conoscenze. promuove conversazioni ed attività a tema che evidenzino il valore della diversità. Lettura e commento dei principali articoli della Costituzione italiana Usa gli strumenti digitali nella didattica Propone e incoraggia il rispetto per l'ambiente</p>	<p>Incoraggia le domande, le perplessità e l'esposizione delle difficoltà valorizzando la curiosità e la presa di coscienza dei limiti degli alunni e la possibilità di superarli Lecture, dibattiti, ascolto di brani musicali, visione di film, incontri con esperti Lecture in classe e progetti di educazione alla cittadinanza Evidenzia le potenzialità e i rischi (anche di tipo penale) dell'uso del web e degli altri strumenti di comunicazione; sensibilizzazione anche attraverso interventi di esperti Facilita le procedure di raccolta differenziata e vi partecipa</p>	<p>Sa individuare e circoscrivere le proprie difficoltà, esprimendo una eventuale specifica richiesta di aiuto Accetta anche con spirito critico e rispetta i molteplici aspetti della diversità Riconosce i propri doveri e i propri diritti e sa orientarsi nella municipalità Conosce e usa consapevolmente gli strumenti offerti dalla rete Rispetta il mondo e l'ambiente in cui vive</p>
--	---	---	---	--	--

- Questo curricolo della scuola secondaria di primo grado per la definizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione nasce dalla riflessione tra docenti di discipline diverse (Musica, Motoria, Lettere, Scienze e Matematica) per stabilire un approccio e un metodo trasversale alle discipline e volto a costruire e consolidare negli alunni il senso di legalità e a promuovere l'etica della responsabilità.

Recepisce i contenuti sostanziali delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) e coniuga le attività, i progetti, i percorsi già sviluppati dal nostro Istituto con le nuove richieste legislative e ministeriali.

- Pensiamo che la Scuola debba produrre supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, su cui possano germogliare le idee di libertà, di democrazia, di uguaglianza e di solidarietà; compito del personale della scuola è avere sempre avanti a sé questo orizzonte, che precede e sostanzia la dimensione disciplinare.
- Si è cercato di sviluppare in un'ottica triennale due aspetti educativi in particolare: la dimensione dell'io (dell'individuo e del sé) e la dimensione della relazione (il rapporto con l'altro, il confronto, la collettività). Si è precisato il profilo in entrata e in uscita (alla fine della terza Media); nel mezzo si è cercato di definire le attività che svolge l'insegnante per orientare in positivo le azioni degli studenti, indicando anche una modalità operativa.
- E' inoltre da considerare un elemento imprescindibile per la costruzione del curricolo di cittadinanza il possesso, negli alunni, dei requisiti di base dell'istruzione, infatti, senza di essi non può svilupparsi appieno un senso di appartenenza alla comunità, né l'idea di partecipazione democratica, né il pieno rispetto di se stessi. Per competenze di base si intendono le quattro abilità primarie della lingua italiana cioè lettura, ascolto, scrittura e parlato. In particolare:
- Lettura: l'alunno sa impiegare tecniche di lettura atte a comprendere.
- Ascolto: l'alunno ascolta e presta l'attenzione necessaria a indicazioni, spiegazioni e interrogazioni, per il tempo richiesto dall'insegnante
- Scrittura: l'alunno scrive in corsivo e in stampatello in relazione alle diverse esigenze scolastiche
- Parlato: l'alunno riferisce in maniera ordinata e chiara
- In entrata alla Scuola media inoltre l'alunno è preparato ad affrontare giornate con tempi più stretti, con intervallo di 15/20 minuti e ad organizzare l'esecuzione dei compiti a casa.